

ABSTRACT

Introduzione: La plagiocefalia è una deformità del cranio.

Queste anomalie possono comparire in utero, come conseguenza di una posizione anomala, oppure durante il travaglio ed il parto. In entrambi i casi, il problema ha origine nella testa.

Lo scopo del lavoro intrapreso è quello di dimostrare l'efficacia del trattamento osteopatico nella risoluzione della deformità cranica nel bambino portatore di plagiocefalia.

Il trattamento è fondamentale in quanto impedisce lo svilupparsi di problematiche future sia nell'immediato periodo infantile che in età adulta.

Struttura:

- Reparto di rieducazione funzionale IRCCS ospedale Giannina Gaslini.
- Direttore responsabile Dott. Paolo Moretti.
- Fisiatra Dott. Ronchetti e Dott. Doglio.
- Osteopata- fisioterapista Carlo Gaccioli

Materiali e metodi: Il criterio di inclusione comprendeva neonati normali di età inferiore all'anno che presentavano torcicollo e/o asimmetria facciale e/o plagiocefalia , il criterio di esclusione implicava la compresenza di affezioni neurologiche, genetiche o malformazioni osteoarticolari congenite.

Sono stati selezionati 30 bambini di età compresa fra 1 mese e 9 mesi . Le loro caratteristiche concernevano razza, sesso, storia della nascita, trauma perinatale, dati ostetrici, modalità di allattamento.

La durata dello studio è stata di 11 mesi, dal Novembre 2015 a Settembre 2016. Nell'arco di questo periodo è stato organizzato un programma di trattamenti della durata temporale di 6 mesi per ogni bambino reclutato.

I neonati sono stati sottoposti a trattamento osteopatico per un numero medio di 24 sedute (da 12 a 36) in 6 mesi. Nei primi 3 mesi i neonati erano sottoposti ai trattamenti 2 volte a settimana per poi scemare, nei successivi 3 mesi, a 1 volta a settimana.

Risultati: Complessivamente l'87% dei trattati ha ottenuto risultati positivi, di questi il 23% ha avuto bisogno di ulteriori trattamenti che hanno però ottenuto benefici a lunga durata.

Solo il 13% del totale è stato rimandato ad altri reparti: la metà di questi al reparto di neuro chirurgia in quanto la problematica era in partenza troppo seria; e l'altra metà al reparto di ortopedia in seguito al tentativo di trattamento non andato a buon fine causa diverse caratteristiche dei casi.

Conclusioni: Se ne trae evidenza che il trattamento osteopatico è fondamentale e utile al raggiungimento di una normalizzazione delle deformità craniche andando a prevenire tutte le conseguenze da essa causabili.